



# FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE I EDIZIONE

**DISABILITA' DIRITTI UMANI SVILUPPO**  
**Ostuni 2017 ottobre 13 14 15**



[www.festivaldellacooperazioneinternazionale.it](http://www.festivaldellacooperazioneinternazionale.it)

## Primo Festival della cooperazione internazionale

### Documento conclusivo

1. I promotori del primo Festival nazionale della cooperazione internazionale, **svoltosi ad Ostuni nella settimana dal 9 al 15 di ottobre 2017**, esprimono **piena soddisfazione per l'andamento positivo delle attività previste dal programma**, pur nei ristretti tempi di organizzazione di questa edizione sperimentale. Per questo ringraziano di cuore tutte le istituzioni, a partire dal Comune di Ostuni, partner fondativo del Festival, e dalla Regione Puglia, di cui si auspica un pieno partenariato futuro. Un ringraziamento speciale va a tutte le organizzazioni intervenute a vario titolo, ai relatori e ai numerosi volontari di diversa provenienza, che hanno, tutti insieme, dato linfa vitale alle giornate del Festival.
2. Questa prima edizione, lungi dall'essere una semplice sperimentazione sul campo, è riuscita ad incontrare il vasto bisogno di un tale appuntamento, da rinnovare annualmente, e la grande voglia di partecipazione di piccole e grandi realtà associative, a partire da quelle pugliesi, che hanno colto l'occasione per raccontarsi. **La città di Ostuni, chiamata ad una difficile prova di accoglienza e di efficienza, si è rivelata, pur tra inevitabili difficoltà organizzative, idonea ad ospitare un evento di tale complessità e rilevanza** – peraltro crescenti negli anni futuri – e potrà certo, coinvolgendo appieno i Comuni vicini, offrire in futuro un'ospitalità e un supporto generale ancora più puntuale e di qualità.
3. Il **tema del Festival, "Disabilità, diritti umani e sviluppo"**, è stato ampiamente analizzato sotto diverse angolazioni, i seminari di approfondimento ne hanno messo in luce – grazie alla competenza dei relatori – la

profondità e l'estremo interesse per tutta la comunità locale e nazionale e il racconto di numerose esperienze ha esemplificato l'ampio ventaglio di possibilità per le persone e i gruppi che intendono contribuire a progetti di cooperazione internazionale a partire dai propri territori. **E' emerso con chiarezza dagli incontri che l'approccio inclusivo è non solo essenziale per garantire il rispetto dei diritti umani, ma una convenienza per tutta la società, per le conseguenze in ambito economico, sociale, e culturale che corrispondono alla costruzione di società aperte, sostenibili e rispettose dei diritti di tutti.** I promotori sottolineano l'importanza del coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche – dalle primarie sino all'Università - , elemento che ha consentito di mettere a valore il grande potenziale formativo della tematica, attraverso incontri, mostre, filmati. **Risulta pienamente confermata la scelta di adottare, quale potente cornice di fondo, l'Agenda ONU 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, che pertanto saranno di volta in volta analizzati e verificati nelle prossime edizioni.**

#### **4. Raccomandazioni finali.**

- a) Applicare in tutto il mondo, ed anche in Italia a livello nazionale, regionale e locale, i principi della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità attraverso il protagonismo delle stesse persone con disabilità e delle associazioni che le rappresentano, per mezzo di politiche, legislazioni e programmi appropriati e promuovendo collaborazioni e alleanze con istituzioni nazionali, organizzazioni internazionali, ONG internazionali e nazionali
- b) Sostenere il mainstreaming dei diritti delle persone con disabilità a tutti i livelli locali e nazionale
- c) Approvare rapidamente le nuove Linee guida nazionali MAECI in merito al rapporto disabilità-cooperazione internazionale

- d) Varare in Consiglio Regionale della Puglia una nuova, moderna e più efficace normativa sulla cooperazione decentrata, sostituendo la legge in vigore dal 2003 con un dettato legislativo coerente con la legge nazionale del 2014
- e) Impegnare le aziende sensibili nello sviluppo della responsabilità sociale di impresa e nel possibile partenariato in progetti esteri
- f) Sostenere le scuole nello sforzo di formazione permanente sui temi della cittadinanza globale e della solidarietà internazionale, anche attraverso progetti ad hoc e attività continue di sensibilizzazione
- g) Stimolare gli Enti Locali ad istituire un capitolo di spesa per attività di cooperazione internazionale locali o estere, sull'esempio del Comune di Ostuni
- h) Strutturare una rete stabile di ONG, onlus e associazioni interessate a lavorare assieme, progettare assieme e mettere a valore le rispettive esperienze di cooperazione internazionale.

## **5. Gli impegni per la seconda edizione.**

Le organizzazioni promotrici – AIFO, DPI, FISH, Educ Aid – si impegnano a rafforzare il partenariato per le future edizioni del Festival ed annunciano che il **Secondo Festival nazionale della cooperazione internazionale** si svolgerà **nella città di Ostuni nei giorni 11-14 ottobre 2018** e avrà per **tema “Salute globale, ambiente, giustizia sociale”**.

La direzione del Festival

Antonio Lissoni, presidente nazionale AIFO  
Giampiero Griffo, presidente nazionale RIDS  
Francesco Colizzi, coordinatore AIFO Puglia